



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1136

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

L.P. 23 maggio 2007, n. 11, art. 98 bis - Disposizioni particolari per fronteggiare l'epidemia da bostrico. Approvazione del Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati. 1 stralcio

Il giorno **24 Giugno 2022** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica

L'art. 98 bis comma 1 della Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e la protezione della natura) introdotto dall'art. 32 della L.P. 27 dicembre 2021, n. 21, prevede la predisposizione, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore, di un piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati, di seguito denominato "Piano". Il Piano affronta due questioni. Da un lato definire delle linee tecniche per affrontare l'emergenza bostrico (*Ips typographus*) manifestatasi come effetto secondario della tempesta Vaia dell'ottobre 2018, dall'altro definire criteri e modalità di ricostituzione dei boschi danneggiati da Vaia e dal bostrico stesso.

Dopo un capitolo di premesse e inquadramento normativo, il capitolo 2 sintetizza l'entità e distribuzione dei danni provocati da Vaia, presupposto per la successiva pullulazione, aggiornando i dati dell'estensione del danno dovuto a Vaia sulla base delle analisi satellitari effettuate nel corso del 2021. Sulla base di tali analisi viene prodotta la cartografia aggiornata delle aree danneggiate da Vaia.

Il capitolo 3 è dedicato alla questione del bostrico e raccoglie, approfondendole e formalizzandole, le linee tecniche di orientamento per la gestione dell'emergenza bostrico già pubblicate sul sito web del Servizio Foreste nell'autunno 2021. Dopo una illustrazione della biologia e dell'ecologia dell'insetto, nonché dei metodi di monitoraggio e di previsione, viene descritto l'andamento dei danni nel triennio 2019-2021 e vengono date indicazioni per la prevenzione, la lotta attiva e il contenimento dell'espansione del bostrico, nonché indicazioni operative per la gestione delle proprietà colpite.

Un capitolo specifico è dedicato alla strategia di contenimento che deve avvenire in maniera differenziata in caso di stato endemico o epidemico della pullulazione. Considerando che la pullulazione sul territorio si manifesta in maniera differenziata nello spazio e nel tempo, gli ambiti comunali, come previsto dall'art. 98 bis, comma 2, lettera a, sono stati differenziati in relazione allo stato di diffusione dell'insetto (allegato 1 e relativa cartografia). L'allegato 1 definisce quindi gli ambiti comunali nelle quali trovano applicazione, con l'approvazione della presente delibera, le misure di semplificazione previste dall'art. 98 bis della L.P. 11 del 23 maggio 2007, definite al comma 3 lettere da a) a d). Tali ambiti saranno suscettibili di aggiornamento annuale sulla base di monitoraggio dei danni rilevati dal Corpo Forestale provinciale.

I capitoli successivi al terzo riguardano invece le questioni legate al ripristino dei boschi bostricati e schiantati, e in particolare la valutazione del danno, le criticità ambientali che ne derivano, le strategie di ripristino, la produzione vivaistica e le indicazioni attuative e operative per la ricostituzione dei boschi danneggiati, affrontando in particolare la questione dei ripristini negli habitat forestali gravemente danneggiati all'interno dei siti Natura 2000, in attuazione delle misure di conservazione. Sotto questo profilo esso può essere ritenuto un piano per la gestione delle aree Natura 2000.

Il capitolo 4 definisce le strategie di intervento, in continuità con quanto definito dal precedente "Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018", approvato con ordinanza del Presidente della Provincia 18 gennaio 2019, n. 35125, e dalle sue modificazioni successive. Più in particolare i capitoli 4.1 e 4.2 individuano quali siano le criticità derivanti dalle diverse intensità di danno e dai servizi ecosistemici prioritari svolti dal bosco, considerando come tali il contenimento del rischio di valanghe o scivolamenti nevosi, il contenimento del rotolamento di massi, la salvaguardia delle aree di protezione idrogeologica delle sorgenti e il mantenimento dei regimi idrogeologici e contenimento dell'erosione nei bacini maggiormente colpiti dai danni, nonché il

mantenimento e ripristino degli habitat nelle aree Natura 2000. Le strategie e i criteri di ripristino nonché le loro priorità e le indicazioni legate alla produzione vivaistica sono trattate nei capitoli 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6, mentre il capitolo 5 è dedicato in maniera specifica alle aree Natura 2000, con alcune precisazioni rispetto ai criteri generali del piano, comunque validi anche in questi territori. I capitoli finali riguardano la formazione, la comunicazione, gli elaborati cartografici di corredo e gli aggiornamenti successivi del Piano.

Sotto il profilo procedurale, si segnala che con legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, al comma 846 dell’art.1 lo Stato dispone, oltre alle misure previste nel decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. (21G00021)”, anche urgenti azioni di carattere selvicolturale.

Anche per tale urgenza, al successivo comma 850, si prevede che le utilizzazioni conseguenti all’epidemia di bostrico effettuate secondo le indicazioni fornite dai documenti tecnici specialistici predisposti dalle regioni, avvengano in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica e dal procedimento di valutazione di incidenza ambientale. In tal senso, quindi, il piano non deve essere assoggettato a VAS o a VINCA per le parti relative alla lotta al bostrico, concentrate nei capitoli da 1 a 3, in quanto sostanzia il documento tecnico specialistico che fornisce le indicazioni per il trattamento dei boschi colpiti dall’epidemia.

Pertanto, stante l’urgenza di disporre di indicazioni operative per la gestione della pullulazione in corso, che inizierà a riprendere vigore tra la fine della primavera e l’inizio dell’estate, è possibile e necessario procedere immediatamente all’esame e all’approvazione dei contenuti dei capitoli da 1 a 3, nonché dell’allegato 1 del Piano.

Per i capitoli 4 e successivi del Piano, l’esenzione di cui all’art. 1 comma 850 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” non è prevista e va pertanto applicato il Decreto legislativo 3 aprile 2006 , n. 152 “Norme in materia ambientale” e il D.P.P. 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg “Regolamento sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modificazioni di disposizioni connesse”.

Appurato che i capitoli 4 e successivi del Piano non rientrano nelle casistiche previste dal comma 2 e 3 dell’art. 6 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verrà pertanto attivata la procedura prevista dall’art. 12, Verifica di assoggettabilità, sottoponendo il Rapporto preliminare di assoggettabilità all’Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente per l’avvio della relativa procedura. In tale sede inoltre verranno definiti anche gli eventuali aspetti relativi alla valutazione di incidenza di tale porzione del piano.

L’approvazione dei capitoli 4 e successivi avverrà quindi con ulteriore provvedimento una volta espletate le verifiche previste dalla L.P. 17 del 3 settembre 2021. Con tale approvazione entrerà in vigore anche la deroga prevista all’art. 98 bis comma 3 lettera e).

Il piano è stato sottoposto all’esame del Consiglio delle Autonomie che si è espresso con nota prot. 422150 di data 14 giugno 2022.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 98 bis comma 1 della Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visti i contenuti del "Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati", parte integrante della presente delibera;
- verificato che il Piano affronta le tematiche tecniche relative all'infestazione di "Ips Typographus nei capitoli da 1 a 3, mentre i capitoli 4 e successivi riguardano le azioni di ripristino dei soprassuoli danneggiati;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art.1 commi 846 e 850 che esenta i documenti tecnici specialistici predisposti dalle regioni per gli abbattimenti delle piante infestate dai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
- verificato che in base al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e alla L.P. 17 del 3 settembre 2021 i contenuti del piano relativi ai ripristini dei soprassuoli danneggiati sono soggetti a verifica di assoggettabilità a VAS;
- considerata l'urgenza di disporre di un documento tecnico specialistico relativamente alla gestione della pullulazione di bostrico in corso;
- visto il parere del Consiglio delle Autonomie espresso con nota prot. 422150 di data 14 giugno 2022;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare i contenuti del "Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati", limitatamente ai capitoli da 1 a 3 e all'allegato 1, che forniscono le indicazioni di carattere tecnico specialistico per il trattamento dei boschi infestati dal bostrico;
- di dare atto che con l'approvazione dei capitoli da 1 a 3 e dell'allegato 1 entrano in vigore le misure di semplificazione definite nell'art. 98 bis comma 3 della L.P. 11 del 23 maggio 2007, con l'eccezione della deroga prevista alla lettera e), che entrerà in vigore con l'approvazione dei capitoli successivi del piano;
- di prendere atto dei contenuti dei capitoli 4 e successivi che definiscono le linee guida per la ricostituzione dei boschi danneggiati, che potranno essere modificati a seguito degli esiti della valutazione di assoggettabilità a VAS, prevista dall'art.4 della L.P. 17 del 3 settembre 2021;
- di dare atto che i capitoli 4 e successivi saranno oggetto di un ulteriore provvedimento di approvazione una volta acquisito il provvedimento dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente relativamente all'applicazione del D.P.P. 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg.;
- che non è necessario attribuire codice CUP, trattandosi di aspetti pianificatori e non di investimento pubblico.

Adunanza chiusa ad ore 13:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Piano bostrico e ripristini

002 Tavola A

003 Tavola B

004 Tavola C

005 Tavola D

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper